



Consiglio Comunale del 26.06.2024.

Buonasera,
all'Egregio Segretario Comunale,
al neoeletto Sindaco,
ai Signori Consiglieri.

Comabbio Civica è rappresentata qui da tre consiglieri eletti quale espressione della minoranza: da me Marina Rovelli, da Luciano Arrigoni e da Nadia Frascotti, oggi assente per impegni precedentemente assunti, a cui fortunatamente solo nell'ultimo giorno utile è stata notificata la partecipazione di nomina a consiglieri comunali, atto formale importantissimo e necessario che ha permesso la costituzione di questo Consiglio.

La nostra lista rappresenta in questa sede i Comabbiesi che ci hanno sostenuto ma anche e soprattutto ogni cittadino che non ha votato la lista vincitrice in questa tornata elettorale, che insieme ai nostri votanti rappresenta oltre il 64% della cittadinanza.

Con questa grande responsabilità di tutelare comunque i diritti e gli interessi di tutti i Comabbiesi, saremo vigili sentinelle sulle proposte che verranno presentate a questo Consiglio e saremo osservatori critici nei confronti delle azioni che la nuova Amministrazione, anche attraverso la propria Giunta, promuoverà per il benessere e la crescita di tutta la cittadinanza.

La democrazia che si è espressa nelle urne del 8 e 9 giugno scorso, con un alto grado di astensione, deve essere garantita attraverso processi di reale tutela della parte più debole della società e deve essere assolutamente tradotta nella capacità di amministrare correttamente e coscienziosamente il Patrimonio pubblico.

In questo momento, non potendo valutare il vostro programma, che per vostra ammissione non avete, ma si vedrà, non possiamo esprimere nessuna nostra opinione o posizione circa il sostegno o la contrarietà alle vostre iniziative, che solo se e quando si delineeranno andremo a prendere in considerazione.

Per ora possiamo solo essere contenti che, come letto sui giornali, abbiate sposato parte del NOSTRO PROGRAMMA nel tutelare la scuola, che già da prima delle elezioni veniva garantita per il prossimo biennio, e nel salvaguardare la "collina", che non è una collina ma da oltre 300 anni è conosciuta come Monte Pelada, per la quale non sappiamo cosa intendiate realmente e concretamente fare.

Attendiamo con trepidazione di conoscere chi saranno i consiglieri o le persone delegate alle specifiche aree e materie, tolte quelle enunciate e assegnate nei decreti pubblicati, che abbiamo già notato essere oggetto di indecisione, per gli *"accordi diversi che si sono generati all'interno della maggioranza"*.

Attendiamo di vedere le "competenze" in campo, spese a vantaggio della civitas.

Ognuno nel ruolo che andrà a ricoprire, dovrà oltremodo avere ben chiaro il valore del bene pubblico, dimenticando ogni personalismo e particolarismo, tenendo bene a mente le responsabilità derivanti dall'incarico pubblico assunto, di cui si è chiamati a rispondere personalmente in sede giudiziaria sia civilmente che penalmente.

Oggi non è consentita alcuna improvvisazione nella gestione della macchina pubblica, leggi e scadenze dettano regole e tempi, solo serietà, studio e impegno fanno sì che ogni singolo ingranaggio funzioni come deve, e ciò non è per nulla facile e scontato.

Attendiamo quindi i segnali di "arricchimento" del Paese, le rinnovate capacità, la messa in campo di talenti e competenze di cui, a detta vostra, non vi sono stati esempi per oltre 15 anni.

Marina Paola Rovelli

Luciano Arrigoni

Nadia Frascotti